

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Benamati Guidubaldo
Data	22/8/1612	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Parma
Incipit	Esalta Vostra Signoria la sua Dama nel principio d'un sonetto		
Contenuto	In un suo sonetto ['Crin d'or, gote di rose occhio stellante', più tardi pubblicato nella raccolta 'Del canzoniero di Guid'ubaldo Benamati. Le tre parti', Venezia, Dei, 1616, vol. 1, p. 268], Benamati loda la sua donna per poi lodare nel finale Rinaldi, il quale si schermisce e dichiara che non risponderà con altri versi perché ha rinunciato alla poesia. Per lo stesso motivo ha rifiutato il "dottorato" offertogli dai Cesarini.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 269-270		
Compilatore	Chiesa Federica		

---